

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

20 DIC. 1999

CONSIGLIO REGIONALE DEL LAZIO
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

ADDI' 20 DIC. 1999 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISPIANO
COLOMBO, 212 SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

BADALONI	Pietro	Presidente	FEDERICO	Maurizio	Assessore
COSENTINO	Lionello	Vice Presidente	HERMANIN	Giovanni	"
ALEANDRI	Livio	Assessore	LUCISANO	Pietro	"
AMATI	Matteo	"	MARRONI	Angiolo	"
BONADONNA	Salvatore	"	META	Michele	"
CIOFFARELLI	Francesco	"	PIZZUTELLI	Vincenzo	"
DONATO	Pasquale	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
..... CMISSIS

ASSENTI: AMATI, BONADONNA, CIOFFARELLI, DONATO, MARRONI E META.

DELIBERAZIONE N° 5991

Oggetto: **Proposta di deliberazione consiliare concernente:**
"Modifica parziale "Piano settoriale regionale 1999-2001 in materia di
beni e servizi culturali. L.R. n. 42/97" (D.C.R n. 545/99) e "Piano 1999
per i beni e servizi culturali, L.R. n. 42/97" (D.G.R n. 4092/99)."

Proposta di deliberazione
Dichiarata ricevibile

Assegnare alle Commissioni

20

Roma, 17/12/1999
Il Segretario del Consiglio
(dr.ssa Concetta Insenga)



lv

OGGETTO: Modifica parziale "Piano settoriale regionale 1999-2001 in materia di beni e servizi culturali. L.R. n. 42/97" (D.C.R. n. 545/99) e "Piano 1999 per i beni e servizi culturali, L.R. n. 42/97" (D.G.R. n. 4092/99).

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle politiche per la promozione della cultura, dello spettacolo, del turismo e dello sport;

VISTA la Legge Regionale 24 novembre 1997, n. 42;

VISTA la D.C.R. n. 545/99, "Piano settoriale regionale 1999-2001 in materia di beni e servizi culturali. L.R. n. 42/97";

CONSIDERATO che, al paragrafo 5.3 del Piano sopra citato, nell'ambito delle modalità di spesa e di erogazione dei contributi da parte delle Province e del Comune di Roma, si prevedono i tempi di perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi e i tempi di realizzazione degli interventi;

TENUTO CONTO che gli Enti Locali hanno difficoltà a rispettare tali scadenze, in particolare per l'acquisizione delle forniture e la realizzazione delle attività culturali;

VISTE le LL.RR. 59/96, art. 18, 11/97, art. 71, 14/98, art. 4 e 6/99, art. 4;

CONSIDERATO che tali Leggi consentono, per i contributi relativi alle opere edilizie, di perfezionare l'obbligazione di spesa verso terzi, attraverso la consegna dei lavori alla Ditta aggiudicataria, entro il 15 ottobre dell'anno successivo a quello finanziario di riferimento, mentre il Piano Settoriale Regionale prevede che l'obbligazione venga a scadenza entro il termine dello stesso esercizio finanziario di riferimento;

VISTA la D.G.R. n. 4092/99, "Piano 1999 per i beni e servizi culturali (biblioteche, musei, archivi storici), L.R. n. 42/97";

RITENUTO, quindi, opportuno, allo scopo di agevolare gli Enti Locali, di prevedere tempi più lunghi per il perfezionamento dell'obbligazione verso terzi e per la conclusione delle iniziative sopra citate, modificando parzialmente il Piano Settoriale Regionale, al paragrafo 5.3, "Modalità di spesa e di erogazione dei contributi da parte delle Province e del Comune di Roma" e, di conseguenza, il Piano 1999, al paragrafo 1.7, "Modalità di attuazione dei Piani e procedure", in particolare ai punti 1.7.1, "Obbligazione", e 1.7.3, "Realizzazione degli interventi";

VISTA la Legge 15.5.97, n. 127;

all'unanimità

DELIBERA

- Di approvare e proporre al Consiglio Regionale la modifica parziale, per i motivi indicati in premessa, del "Piano settoriale regionale 1999-2001 in materia di beni e servizi culturali.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

L.R. n. 42/97", al paragrafo 5.3, "Modalità di spesa e di erogazione dei contributi da parte delle Province e del Comune di Roma", nelle seguenti parti:

1. Le obbligazioni, da parte dei beneficiari finali dei contributi per opere edilizie, si possono perfezionare, attraverso il verbale di consegna dei lavori alla Ditta aggiudicatrice, entro il 15 ottobre dell'anno successivo a quello finanziario di riferimento e non entro il termine dello stesso esercizio finanziario di riferimento, come prevede il Piano Settoriale Regionale.
2. Il tempo massimo per la conclusione degli interventi relativi all'acquisizione di forniture e alla esecuzione di attività culturali è il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento del contributo e non 9 mesi dall'aggiudicazione della fornitura, nel caso di Enti Locali, e 6 mesi dall'ordinazione, nel caso dei servizi di interesse locale, e 12 mesi dall'affidamento degli incarichi per le attività culturali, come prevede il Piano Settoriale Regionale.
3. Tale modifica, di conseguenza, si applica anche al "Piano 1999 per i beni e servizi culturali (biblioteche, musei, archivi storici), L.R. 42/97" - D.G.R. n. 4092 del 21.7.1999 - al paragrafo 1.7, "Modalità di attuazione dei Piani e procedure", in particolare ai punti 1.7.1, "Obbligazione", e 1.7.3, "Realizzazione degli interventi".

IL CONSIGLIO REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle politiche per la promozione della cultura, dello spettacolo, del turismo e dello sport;

VISTA la Legge Regionale 24 novembre 1997, n. 42;

VISTA la D.C.R. n. 545/99, "Piano settoriale regionale 1999-2001 in materia di beni e servizi culturali. L.R. n. 42/97";

CONSIDERATO che, al paragrafo 5.3 del Piano sopra citato, nell'ambito delle modalità di spesa e di erogazione dei contributi da parte delle Province e del Comune di Roma, si prevedono i tempi di perfezionamento delle obbligazioni di spesa verso terzi e i tempi di realizzazione degli interventi;

TENUTO CONTO che gli Enti Locali hanno difficoltà a rispettare tali scadenze, in particolare per l'acquisizione delle forniture e la realizzazione delle attività culturali;

VISTE le LL.RR. 59/96, art. 18, 11/97, art. 71, 14/98, art. 4 e 6/99, art. 4;

CONSIDERATO che tali Leggi consentono, per i contributi relativi alle opere edilizie, di perfezionare l'obbligazione di spesa verso terzi, attraverso la consegna dei lavori alla Ditta aggiudicataria, entro il 15 ottobre dell'anno successivo a quello finanziario di riferimento, mentre il Piano Settoriale Regionale prevede che l'obbligazione venga a scadenza entro il termine dello stesso esercizio finanziario di riferimento;

VISTA la D.G.R. n. 4092/99, "Piano 1999 per i beni e servizi culturali (biblioteche, musei, archivi storici), L.R. n. 42/97";

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

RITENUTO, quindi, opportuno, allo scopo di agevolare gli Enti Locali, di prevedere tempi più lunghi per il perfezionamento dell'obbligazione verso terzi e per la conclusione delle iniziative sopra citate, modificando parzialmente il Piano Settoriale Regionale, al paragrafo 5.3, "Modalità di spesa e di erogazione dei contributi da parte delle Province e del Comune di Roma" e, di conseguenza, il Piano 1999, al paragrafo 1.7, "Modalità di attuazione dei Piani e procedure", in particolare ai punti 1.7.1, "Obbligazione", e 1.7.3, "Realizzazione degli interventi";

VISTA la Legge 15.5.97, n. 127;

DELIBERA

- Di approvare la modifica parziale, per i motivi indicati in premessa, del "Piano settoriale regionale 1999-2001 in materia di beni e servizi culturali. L.R. n. 42/97", al paragrafo 5.3, "Modalità di spesa e di erogazione dei contributi da parte delle Province e del Comune di Roma", nelle seguenti parti:

1. Le obbligazioni, da parte dei beneficiari finali dei contributi per opere edilizie, si possono perfezionare, attraverso il verbale di consegna dei lavori alla Ditta aggiudicatrice, entro il 15 ottobre dell'anno successivo a quello finanziario di riferimento e non entro il termine dello stesso esercizio finanziario di riferimento, come prevede il Piano Settoriale Regionale.
2. Il tempo massimo per la conclusione degli interventi relativi all'acquisizione di forniture e alla esecuzione di attività culturali è il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento del contributo e non 9 mesi dall'aggiudicazione della fornitura, nel caso di Enti Locali, e 6 mesi dall'ordinazione, nel caso dei servizi di interesse locale, e 12 mesi dall'affidamento degli incarichi per le attività culturali, come prevede il Piano Settoriale Regionale.
3. Tale modifica, di conseguenza, si applica anche al "Piano 1999 per i beni e servizi culturali (biblioteche, musei, archivi storici), L.R. 42/97" - D.G.R. n. 4092 del 21.7.1999 - al paragrafo 1.7, "Modalità di attuazione dei Piani e procedure", in particolare ai punti 1.7.1, "Obbligazione", e 1.7.3, "Realizzazione degli interventi".

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi del comma 32, art. 17 della Legge 15.5.97, n. 127.

PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE